



**UNIVERSITÀ**  
**di VERONA**

Direzione  
**TECNICA E LOGISTICA**

**APPALTO LOG-2125**

**SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA DELLE SEDI  
DELL'UNIVERSITA' DI VERONA**

**IMPORTO MASSIMO STIMATO DEL SERVIZIO**

**€ 125.000,00 IVA ESCLUSA**

*(Oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a € 0,00)*

**CAPITOLATO TECNICO**



## **INDICE:**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 3 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO .....	4
ART. 4 - EDIFICI INTERESSATI AL SERVIZIO .....	4
ART. 5 - SOPRALLUOGO .....	5
ART. 6 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....	6
6.1 - SERVIZIO ISPETTIVO NOTTURNO .....	6
6.2 - SERVIZIO DI TELEALLARME COLLEGATO ALLA CENTRALE OPERATIVA DI VIGILANZA CON RICEVIMENTO CHIAMATE DI EMERGENZA .....	8
6.3 - PIANTONAMENTO FISSO (servizio straordinario a misura) .....	9
ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	9
ART. 8 - ASSICURAZIONI .....	10
ART. 9 - PERSONALE DELL'APPALTATORE .....	11
ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	12
ART. 11 - SICUREZZA E DUVRI .....	12
ART. 12 - PAGAMENTI, CONTABILITA' E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI .....	13
ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 14 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE .....	15
ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI .....	16
ART. 16 - PENALI.....	16
ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO .....	17
ART. 18 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO.....	17
ART. 19 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	18
ART. 20 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	18
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	18
ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	19



## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina l'esecuzione del servizio di vigilanza privata delle sedi, a qualunque titolo utilizzate, dall'Università di Verona, per le proprie attività istituzionali, al fine di:

- tutelare il patrimonio immobiliare e mobiliare;
- garantire la sicurezza delle persone, delle cose e degli impianti;
- prevenire atti di sabotaggio, vandalismi e furti;
- assicurare il pronto intervento in caso di allarme;
- accertare situazioni anomale e/o di pericolo, quali ad esempio focolai di incendio, fuoriuscite di gas e acqua.

## **ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'appaltatore dovrà operare nel rispetto di tutta la normativa relativa ai Servizi di vigilanza privata e di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'esecuzione del servizio, con particolare riferimento alla seguente legislazione:

- Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" e s.m.i. (Tulps);
- Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-IX, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i. (Regolamento);
- Decreto Ministero dell'Interno n. 269 dell'1 dicembre 2010 come modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015, n. 56, recante "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti";
- Decreto Ministeriale n. 115 del 4 giugno 2014, «Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente».
- Decreto legge 27 luglio 2005, n. 144 recante «Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale», convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2005, n. 155;
- Legge 15 luglio 2009, n. 94 recante «Disposizioni in materia di sicurezza pubblica»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»;



- Decreto Ministero dell'Interno n. 56 dell'11 maggio 2015 "Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro dell'interno 1° dicembre 2010, n. 269: Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti".
- Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

### ART. 3 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una **durata di 36 mesi**, a decorrere dal **01/01/2022**.

**Importo massimo triennale stimato per il servizio € 125.000,00 + IVA così suddiviso:**

- € 120.000,00 + IVA a corpo per il servizio ispettivo notturno e quello di teleallarme (paragrafi 6.1 e 6.2 del capitolato tecnico)
- € 5.000,00 + IVA a misura per eventuale servizio di piantonamento fisso (paragrafo 6.3 del capitolato tecnico).

Non si prevedono interferenze e rischi conseguenti e, pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00.

La stazione appaltante potrà recedere anticipatamente dal contratto anche in forma parziale. Il recesso avverrà previo preavviso scritto di almeno tre mesi, senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcuna indennità di rivalsa salvo i corrispettivi per i servizi già erogati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

### ART. 4 - EDIFICI INTERESSATI AL SERVIZIO

Gli edifici universitari attualmente interessati al servizio sono i seguenti:

<b>POLO DI VERONETTA</b>	
1A	Chiostro S. Francesco - Via S. Francesco, 22
22	Palazzo Giuliani - Via dell'Artigliere, 8
98	Edificio ex Orsoline – Via Paradiso,6
2	Biblioteca Frinzi - Via S. Francesco, 20
21	Palazzo ex Economia - Via dell'Artigliere, 19
4	Chiostro Porta della Vittoria - Lungadige Porta Vittoria, 41
6 – 7	Polo Umanistico - Via S. Francesco, 22
9A – 9B	Palazzo Lingue-Lettere - Via S. Francesco, 22
26	Palazzo Zorzi – Via Vipacco e Lungadige Porta Vittoria, 17
10	Polo Zanotto - Viale dell'Università, 2 e gioscale autorimessa



94 -94A	Centro Contabile – Via Campofiore, 17/19
100	Ex Panificio Santa Marta – Via Cantarane, 24
101	Silos di Ponente – Via Cantarane, 24
104	Edificio Agec - via S. Cristoforo

**POLO DI GIURISPRUDENZA**

70	Palazzo Ex Zitelle – Via Montanari, 9
75	Palazzo I.C.I.S.S. – Via SS.Trinità, 7

**POLO DI BORGO ROMA**

31A – 31B	Biologici 1° - Strada Le Grazie, 8
32A – 32B	Biologici 2° - Strada Le Grazie, 8
32A – 32B	Biologici area verde perimetrale mensa Universitaria strada le Grazie,8
32C	Deposito materiali
33	Biblioteca “Meneghetti” – Strada Le Grazie, 8;
81	Lente Didattica, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
41	Farmacologia/Medicina Legale, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
42	Psicologia Medica, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
82	Piastra Odontoiatrica, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
61	Edificio Cà Vignal 1 - Strada Le Grazie, 15
62	Edificio Cà Vignal 2 - Strada Le Grazie, 15
63	Serra Laboratorio – Strade Le Grazie, 15
64	Ca' Vignal 3 Piramide– Strade Le Grazie, 15
67	Edificio Cà Vignal 3 - Strada Le Grazie, 15
51	Edificio ex Magazzini Generali - Via S. Teresa 12
83	Edificio “ ex Gavazzi” – Via Bengasi, 7

**POLO DI BORGO VENEZIA**

90	Palazzetto Gavagnin – Via Montelungo, 7
91	Edificio Via Casorati, 43

**POLO DI SAN FLORIANO**

92	Villa Lebrecht – Via della Pieve, 70, San Floriano
93	Villa Eugenia - Via della Pieve, San Floriano

Nel corso di validità del contratto, l'elenco potrà subire le variazioni ritenute necessarie da parte della stazione appaltante, per eventuali sopravvenute esigenze organizzative.

**ART. 5 - SOPRALLUOGO**



Il sopralluogo non è obbligatorio in quanto i candidati, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, potranno, prima della presentazione dei preventivi, prendere visione in autonomia dei luoghi dove dovrà essere svolta la prestazione e/o potranno visionare gli esterni degli edifici con l'APP MAPS di Google.

Le sedi dove dovrà essere erogato il servizio sono riportate nell'art. 4 e gli operatori economici interessati potranno scaricare le planimetrie delle sedi seguendo le indicazioni previste nell'avviso pubblicato.

## ART. 6 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi affidati all'appaltatore, dovranno essere svolti per mezzo delle guardie paritcolari giurate, in possesso della qualifica rilasciata dal Prefetto R.D. 773/1931 in corso di validità, dipendenti dello stesso e con l'uso dei mezzi posti a loro disposizione.

I servizi affidati all'appaltatore sono i seguenti:

**6.1 - Servizio ispettivo notturno;**

**6.2 - Servizio di teleallarme collegato alla centrale operativa di vigilanza con ricevimento chiamate di emergenza;**

**6.3 - Piantonamento fisso (servizio straordinario a misura).**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di dare eventuali istruzioni integrative per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo, punti 6.1 - 6.2 – 6.3.

### 6.1 - SERVIZIO ISPETTIVO NOTTURNO

Il servizio ispettivo notturno sarà svolto negli edifici sotto riportati con l'esecuzione di n. 2 (*due*) ispezioni dalle ore 24.00 alle ore 06.00 di ogni notte, con intervallo minimo di 2 (*due*) ore, da variare di volta in volta, al fine di conferire alla sequenza ispettiva un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente.

L'esecuzione del servizio sarà rilevata con lettura di apposite barre magnetiche installate dall'appaltatore o con metodo alternativo di pari o migliore efficacia, condiviso e approvato dalle parti, le chiavi per l'accesso agli edifici saranno fornite dalla stazione appaltante, con verbale di consegna sottoscritto.

L'appaltatore dovrà provvedere alla custodia delle chiavi con cura, diligenza e massima sicurezza, qualora verificasse anomalie nel funzionamento dovrà inviare immediatamente una segnalazione alla stazione appaltante.

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità durante il servizio e, nei casi più gravi, in cui l'appaltatore è obbligato a richiedere tempestivamente l'intervento della forza pubblica, lo stesso dovrà redigere e inviare un puntuale verbale alla stazione appaltante.

Qualora, a seguito di scasso e/o rottura, una porta risultasse aperta con impossibilità di essere richiusa a chiave, la guardia dovrà piantonare l'edificio fino all'inizio dell'orario di



lavoro dei dipendenti universitari, al fine di non lasciarlo incustodito. In tale ipotesi il compenso per la prestazione sarà quantificato ad ore in base alle tariffe offerte.

Di seguito i controlli previsti da effettuare con percorsi che l'appaltatore avrà facoltà di individuare, ottimizzando tempi e qualità del servizio, prima dell'inizio del contratto e comunicare alla stazione appaltante che darà la propria approvazione o chiederà di adottare eventuali modifiche che dovesse ritenere necessarie.

### **ZONA VERONETTA:**

Il personale dovrà provvedere all'ispezione e alla rilevazione, compresa la conferma dell'avvenuta visita per i seguenti edifici secondo le modalità indicate:

- **Palazzo Giuliani** (Ed.22 – Ingr.A): accedere all'interno per il controllo del piano terra.
- **Palazzo ex Economia** (Ed. 21): per il controllo dei due accessi siti in Via Campofiore (Ingr. B) e Via dell'Artigliere, 19 (Ingr. C).
- **Chiostro di San Francesco** (Ed. 1B) per il controllo di tutti gli accessi all'interno del chiostro (Ingr. D);
- **Biblioteca Frinzi** (Ed. 2) per il controllo dell'accesso principale di Via San Francesco (Ingr. E) e dell'accesso di servizio di Vicolo San Francesco (Ingr. F);
- Accesso dal cancello pedonale di Viale dell'Università (Ingr. G) per il controllo **degli edifici di Lettere e Lingue** (Ed. 6-7) e **dell'edificio Nuove Aule** (Ed. 9A-9B) per il controllo di tutti gli accessi dall'esterno e del giardino interno;
- **Edificio Polo Zanotto** (Ed. 10) per il controllo degli ingressi e per l'ispezione interna dei distinti piani, comprensivo di giroscala all'autorimessa;
- **Chiostro di Santa Maria della Vittoria** (Ed. 4) per il controllo di tutti gli accessi all'interno del chiostro (Ingr. H);
- **Palazzo Zorzi** (ex Questura) (Ed. 26) per il controllo degli accessi esterni di Lungadige Porta Vittoria 17 (Ingr. I) e di Via Vipacco (Ingr. L);
- **Centro Contabile Stazione appaltante Centrale e Associazioni Universitarie** (Ed. 94-94A), Via Campofiore 17/19 per la verifica dell'accesso esterno (Ingr. N);
- **Ex Agec (Ed. 104) vicolo Campofiore angolo via San Cristoforo** (Ingr. M) per la verifica dell'accesso esterno.

### **ZONA CASERME:**

- **Silos di Ponente (Ed. 101)** – Via Cantarane 22, per la verifica degli accessi esterni (Ingr. P);
- **Panificio Santa Marta (Ed. 100)** - Via Cantarane 24, per la verifica degli accessi esterni (Ingr. Q).

### **ZONA BORGO ROMA:**

Il personale dovrà provvedere all'ispezione e alla rilevazione, compresa la conferma dell'avvenuta visita per i seguenti edifici secondo le modalità indicate:

- edifici **Biologici** (Ed. 31A-B-C e 32 A-B) e **Biblioteca Meneghetti** (Ed. 33) l'ingresso sarà dal cancello carrabile ubicato in Strada Le Grazie (ingresso A) tramite telecomando fornito unitamente alla chiave d'accesso dell'edificio 31 A (Ingr. B). Proseguirà poi nel **tunnel** di collegamento fra il Biologico 1 ed il Biologico 2 al piano terra. L'ispezione



continuerà lungo il **perimetro esterno degli edifici** con controllo, inoltre, dell'area verde perimetrale della **mensa Universitaria** (Ed. 36)

- (**Ca' Vignal 1 – 2 – 3, Serra e Piramide**) l'ingresso sarà dal cancello carrabile (ingresso C) ubicato in Strada Le Grazie, tramite le chiavi fornite dalla Stazione appaltante. Proseguirà poi entrando nell'edificio 61 (**Ca' Vignal 1**), nell'edificio 62 (**Ca' Vignal 2**), e tramite accesso interno dalla **Piramide** (Ed. 64) l'ispezione proseguirà col controllo di **Ca' Vignal 3** (Ed. 67). Successivamente lungo il perimetro si controlleranno anche gli ingressi della **Serra** (Ed. 63-65).
- **edificio ex Gavazzi** (Ed. 83) si dovrà accedere dal cancello pedonale (Ingr. D) all'interno dello stesso per il controllo degli spazi interni. Si dovrà, inoltre, controllare l'accesso secondario dallo scivolo sul retro con controllo del tunnel di collegamento.
- **Piastra Odontoiatrica** (Ed. 82) con controllo degli accessi;
- **Lente Didattica** (Ed. 81) con controllo dei 3 accessi e delle aule;
- **Palazzina di Farmacologia/Medicina Legale** (Ed. 41) con controllo degli accessi esterni;
- **Palazzina di Psicologia Medica** (Ed. 42) con controllo degli accessi esterni.

L'ispezione coinvolgerà anche delle zone interne del Policlinico di Borgo Roma il cui accesso sarà garantito dalla sbarra del Pronto Soccorso.

#### **ZONA CITTADELLA:**

Il personale dovrà provvedere all'ispezione e alla rilevazione, compresa la conferma dell'avvenuta visita per i seguenti edifici secondo le modalità indicate:

- **Palazzo Ex Zitelle (Ed. 70)** avverrà dal portone principale (Ingr. A) con controllo di tutti gli ingressi interni.
- **Edificio I.C.I.S.S. (Ed. 75)** situato in via SS. Trinità n. 7 (Ingr. B).

#### **ZONA BORGHO VENEZIA:**

Il personale dovrà provvedere all'ispezione e alla rilevazione, compresa la conferma dell'avvenuta visita per i seguenti edifici secondo le modalità indicate:

- **la sede di Via Casorati** (Ed. 91) mediante controllo di tutti gli accessi principali e dell'area esterna (Ingr. A).
- **Palazzetto Sportivo Gavagnin** (Ed. 90) sito in Via Montelungo si dovrà procedere al controllo degli accessi principali e dell'area esterna (Ingr. B).

#### **ZONA SAN FLORIANO:**

Il personale dovrà provvedere all'ispezione e alla rilevazione, compresa la conferma dell'avvenuta visita per i seguenti edifici secondo le modalità indicate:

- **Edificio Villa Lebrecht** (Ed. 92, ingr. A-B) – Via della Pieve 70, San Floriano.
- **Edificio Villa Eugenia** (Ed. 93, ingr. C) – Via della Pieve 64, San Floriano.

### **6.2 - SERVIZIO DI TELEALLARME COLLEGATO ALLA CENTRALE OPERATIVA DI VIGILANZA CON RICEVIMENTO CHIAMATE DI EMERGENZA**



Il servizio di teleallarme si avvale di allarmi collegati alla centrale operativa di vigilanza tramite combinatore telefonico automatico. Quando le telecamere rivelano movimenti anomali, intrusioni sospette o alterazioni del perimetro controllato, deve partire immediatamente la chiamata alla centrale operativa attiva 24 ore su 24.

Il Servizio dovrà essere realizzato mediante la trasmissione di segnali, informazioni o allarmi provenienti da:

- Impianti di allarme, tramite comunicatori su linea telefonica commutata;
- Impianti di allarme, tramite comunicatori digitali su linea telefonica commutata,
- Impianti di allarme, tramite comunicatori in tecnica GSM-GPRS;
- Impianti di allarme, tramite comunicatori in tecnica ADSL;
- Ponte radio bidirezionale installato operante sulla frequenza in concessione

Gli apparati funzionali al servizio di teleallarme, negli edifici per i quali è richiesto il servizio di teleallarme, dovranno essere in comodato d'uso e dovranno essere installati a cura e spesa dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà attivare/disattivare gli apparati ad ore prefissate, gestire il ricevimento delle chiamate di teleallarme presso la propria centrale ed effettuare tempestivamente, non appena ricevuto l'allarme, un'ispezione presso l'edificio interessato e, secondo la necessità, chiamare le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco, l'appaltatore del servizio di manutenzione degli impianti reperibile h 24.

Nel caso l'ispezione avesse esito negativo, l'appaltatore dovrà redigere un verbale con la descrizione dell'accaduto da inviare al direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di problemi agli impianti, l'appaltatore del servizio di vigilanza potrà essere contattato direttamente dall'operatore che gestisce la manutenzione degli impianti stessi e dovrà garantire la propria presenza, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Si elencano di seguito le sedi presso le quali si dovrà attivare il servizio di teleallarme:

- **Ed. 98 Istituto ex Orsoline**
- **Ed. 10 Polo Zanotto**
- **Ed. 51 Magazzini Generali** (già presente allarme di proprietà dell'Università)
- **Ed. 90 Palazzetto Gavagnin**
- **Ed. 91 Edificio Via Casorati**

### **6.3 - PIANTONAMENTO FISSO (servizio straordinario a misura)**

Qualora, a seguito di scasso e/o rottura, una porta risultasse aperta con impossibilità di essere richiusa a chiave, la guardia giurata dovrà piantonare l'edificio fino all'inizio dell'orario di lavoro, al fine di non lasciarlo incustodito. In tale ipotesi il compenso per la prestazione sarà quantificato ad ore in base alla tariffa offerta.

Tale servizio potrà essere richiesto anche in altre particolari occasioni valutate dall'Amministrazione appaltante.

Il servizio dovrà essere garantito entro 1 ora dalla chiamata di richiesta da effettuarsi a mezzo telefono, mail o altro.

## **ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA**



A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale, salve le maggiorazioni previste dal medesimo art. 103.

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del citato decreto.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla stazione appaltante.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia

## **ART. 8 - ASSICURAZIONI**

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Ente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente punto, all'Appaltatore è fatto obbligo di stipulare una polizza assicurativa Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O), con esclusivo riferimento ai servizi in questione e con massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Impresa risponderà comunque nel suo valore complessivo.

In alternativa alla stipulazione della/e polizza/e di cui al punto precedente, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di polizza/e RC già attivata/e, integrate e/o modificate purché si espliciti che:

- a) la/le polizza/e in questione copra/no anche i servizi previsti dal presente contratto;
- b) non vi sono limiti al numero di sinistri;
- c) i massimali per sinistro non sono inferiori agli importi sopra indicati;
- d) la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui al suddetto punto 1.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/nno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

L'Appaltatore potrà produrre il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazione attestante l'esistenza della stessa e delle clausole/vincoli assicurative/i previste/i. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.



Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, deve essere accompagnato da traduzione.

Qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui ai precedenti punti 2 e 3, il contratto di appalto si risolverà di diritto con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

### **ART. 9 - PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il servizio di vigilanza attiva dovrà essere eseguito attraverso personale altamente specializzato in possesso della qualifica formalmente riconosciuta di Guardia Giurata, rilasciata dal Prefetto R.D. n.773/1931 s.m.i., in corso di validità.

Ogni guardia particolare giurata addetta ai servizi di vigilanza dovrà:

- ✓ essere in possesso di regolare Licenza di Porto d'armi in corso di validità;
- ✓ indossare, durante l'esecuzione del servizio, uniforme con ben visibile il distintivo di riconoscimento dell'Istituto di appartenenza, munito del previsto armamento, costantemente radio-collegato con la centrale operativa o munita di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle forze dell'Ordine.
- ✓ essere adeguatamente formato e informato relativamente alle prestazioni di vigilanza cui è preposto ed in particolare modo relativamente all'utilizzo dei mezzi, strumentazioni, apparecchiature necessari;
- ✓ essere adeguatamente formato relativamente alle normative in materia di vigilanza, sicurezza, igiene, comportamento, prevenzione antincendio e comunque ogni altra norma relativa al servizio svolto;
- ✓ tenere un contegno improntato alla massima correttezza, puntualità, irreprensibilità e di gradimento per la stazione appaltante che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal luogo di lavoro e l'immediata sostituzione di qualunque dipendente dell'appaltatore senza risponderne delle conseguenze.

L'appaltatore:

1. in caso di inserimento di eventuali nuovi addetti, si obbliga a fornire agli stessi un'adeguata conoscenza del progetto e delle modalità operative;
2. deve garantire l'aggiornamento e la formazione specifica del proprio personale sempre al di fuori del servizio appaltato, con metodologie e su contenuti concordati con il DEC e favorire la partecipazione del personale a percorsi formativi organizzati congiuntamente.
3. è obbligo dell'appaltatore formare in materia di sicurezza il personale, come previsto dal testo unico 81/2008.

In particolare il personale:

4. deve risultare idoneo al lavoro, nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e dovrà essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa in vigore in relazione alle mansioni effettivamente svolte;



5. se non idoneo, per qualsiasi motivo, all'espletamento a regola d'arte del servizio o che dia motivo di fondata non adeguatezza deve essere sostituito;
6. ha l'obbligo di garantire la privacy.

## **ART. 10 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE**

### **Oneri appaltatore**

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dal presente capitolato. L'appaltatore si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

Sono a carico dell'appaltatore le spese relative alla fornitura ed alla manutenzione di tutta la dotazione di attrezzature e strumentazioni delle dotazioni necessarie.

Per quanto riguarda la periodica manutenzione degli impianti, l'appaltatore dovrà inviare, al DEC copia della documentazione accertante la piena efficienza e funzionalità, con cadenza da concordare.

La stazione appaltante si riserva di controllare l'esecuzione del servizio con le modalità che saranno definite di comune accordo con l'appaltatore.

Sarà d'obbligo, infine, inviare alla Stazione appaltante un report bimestrale su base giornaliera delle ispezioni notturne effettuate con le relative timbrature orarie e con i rilievi che si rendessero necessari.

L'appaltatore si obbliga inoltre:

- a comunicare all'inizio del contratto le generalità del personale utilizzato per il servizio, compreso l'estremo dell'atto di riconoscimento in corso di validità, della qualifica di guardia particolare giurata armata, nonché a segnalare le eventuali successive variazioni, al DEC;
- a tenere aggiornati i fascicoli del personale impiegato;
- a far pervenire tempestivamente comunicazione scritta al DEC di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'esecuzione del servizio di vigilanza;
- a fornire al personale la divisa di lavoro (uguale per tutto il personale) e il cartellino di riconoscimento con foto, nome e cognome del dipendente.

### **Oneri stazione appaltante:**

- consegnare, prima dell'avvio del servizio, tutte le chiavi dei locali da presidiare;
- fornire l'elenco dei presidi oggetto di sorveglianza;
- fornire eventuali disposizioni aziendali vigenti.

## **ART. 11 - SICUREZZA E DUVRI**

L'appaltatore è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008, che si impegna a rispettare.



In considerazione della tipologia di appalto, che viene svolto nell'orario di chiusura delle strutture universitarie, non si prevede una sovrapposizione tra l'attività richiesta e le attività normalmente presenti nell'Ateneo, di conseguenza non si prevedono interferenze e rischi conseguenti e non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI. Gli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze sono quindi da considerarsi pari a zero.

La remota possibilità di incontrare nei percorsi prestabiliti personale delle ditte delle pulizie o di manutenzione degli impianti comporta rischi interferenti di lieve entità che possono essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nella dichiarazione che l'appaltatore dovrà ritornare sottoscritta dal suo legale rappresentante (allegato n. 1 al presente capitolato), prima dell'inizio del servizio. Il modulo prevede anche la possibilità di inserire eventuali comunicazioni integrative che l'appaltatore dovesse ritenere opportuno suggerire per migliorare la sicurezza.

I costi della sicurezza connessi con l'appalto, propri dell'appaltatore, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo del servizio.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti, contattare il Servizio Prevenzione e Protezione (tel. 0458027627, mail: servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it).

## ART. 12 - PAGAMENTI, CONTABILITA' E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

I corrispettivi per il servizio saranno così corrisposti:

**A. Servizi ordinari pianificati a canone** (par. 6.1 e 6.2)

- per tutte le attività ordinarie e pianificate sarà corrisposto un canone bimestrale, pari a 2/36 dell'importo contrattuale a corpo;

**B. Servizi ordinari aggiuntivi**

qualora in corso di esecuzione dell'appalto ci fosse la necessità di attivare servizi di ispezione notturna e/o di teleallarme presso nuove sedi, ovvero di escluderli in sedi dove fossero attivi, dal mese successivo l'importo del canone bimestrale per i servizi ordinari potrà essere variato, rispettivamente in aumento o in diminuzione, previa negoziazione tra le parti sulla base del preventivo presentato;

**C. Servizi straordinari non pianificati extra canone** (par. 6.3)

gli eventuali servizi di piantonamento fisso che si dovessero rendere necessari saranno corrisposti avvalendosi: del prezzo unitario a misura indicato nel contratto, nella quantità dovuta e accertata dal DEC, che autorizzerà l'appaltatore alla fatturazione del corrispettivo, in aggiunta al canone bimestrale.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla stazione appaltante della pertinente fattura fiscale bimestrale rilasciata ai sensi del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013, e previo accertamento della regolarità delle prestazioni svolte.



Il pagamento del canone avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 co. 4 del D.Lgs. 231/3003.

In caso di contestazione e fino alla risoluzione della stessa, la stazione appaltante respingerà la fattura interessata.

La stazione appaltante non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle prescrizioni sopra indicate.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in particolare si richiama quanto previsto dagli artt. 4, 5, 5-bis e 6 in tema di applicazione di contratto collettivo nazionale e territoriale, di inadempienza contributiva risultante dal DURC, di ritenuta dello 0,50 per cento, di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale. L'Appaltatore e i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 comunicando gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i ai movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i. Inoltre l'Appaltatore si impegna a comunicare la cessazione, la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, nonché la variazione delle persone delegate ad operare sul/i medesimo/i conto/i per qualsiasi causa avvenga in quanto l'Università non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a un Istituto non più autorizzato a riscuotere. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara). La stazione appaltante risolverà il contratto qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguiranno le transazioni nel rispetto della succitata legge.

### **ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è nominato dalla Stazione appaltante.

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto.

A tal fine, il DEC:

- a) presenta periodicamente al RUP un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- b) propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice;
- c) comunica al RUP le contestazioni che possano influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il DEC, esponendo le motivazioni in un apposito verbale, propone al RUP la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne



impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. La sospensione della prestazione potrà essere disposta per cause di forza maggiore o altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

L'esecuzione del servizio riprenderà non appena siano cessate le motivazioni della sospensione.

Nel verbale di ripresa, redatto dal DEC, deve essere riportato il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

### **ART. 14 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

La stazione appaltante si riserva il diritto di risoluzione del contratto, nonché di rivalsa sulle cauzioni e sulle ulteriori garanzie assicurative previste dal presente capitolato nei seguenti casi:

- a) verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) cessione totale o parziale del contratto;
- c) cessione in subappalto, senza la preventiva autorizzazione;
- d) mancata stipula delle assicurazioni richieste;
- e) false dichiarazioni;

nonché nei seguenti casi di inadempienza da parte dell'appaltatore:

- a) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale della stazione appaltante;
- b) ripetuta violazione degli orari di servizio concordati;
- c) sospensione o mancata esecuzione dei servizi senza giustificati motivi accertati dalla stazione appaltante per tre giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- d) impiego di personale insufficiente per assicurare la qualità dei servizi;
- e) impiego di personale non formato per l'espletamento dei servizi richiesti;
- f) impiego di materiali, attrezzature e mezzi non idonei all'espletamento dei servizi richiesti.

Nel caso di inadempimento accertato dalla stazione appaltante, nel concorso delle circostanze sopra specificate e di quelle previste dagli artt. 1453 e segg. c.c. si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida della stazione appaltante ad adempiere nelle forme stabilite dalla Legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

L'inadempienza e l'infrazione, da parte dell'appaltatore, delle condizioni previste dal contratto, dà diritto alla stazione appaltante di procedere alla rescissione in danno ed alla esecuzione d'ufficio del contratto stesso in danno dell'appaltatore, fatto salvo il diritto della stazione appaltante di agire nei confronti dell'appaltatore in opportuna sede.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche rivalendosi sui ratei mensili di pagamento delle prestazioni oltre che sulle cauzioni e sulle ulteriori garanzie assicurative.



Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del DL 95 del 06.07.2012 convertito con L 135 del 07.08.2012  
“ *Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.*”

### **ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione del servizio.

I controlli riguarderanno:

- controllo di struttura (personale, attrezzature, organizzazione, etc.);
- controllo di processo (corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali);
- controllo di risultato.

I controlli saranno eseguiti in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del servizio dell'appaltatore. In caso di inadempimento nell'esecuzione del servizio saranno applicate le penali successivamente indicate.

### **ART. 16 - PENALI**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di mancata o incompleta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, di interruzione dei medesimi senza giustificato motivo, di ritardi non imputabili alla stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, la stazione appaltante potrà applicare delle penali, calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sarà disposta una penale anche per ogni singola ronda/ispezione di cui non sarà fornita la prevista documentazione comprovante gli orari di inizio e termine dell'ispezione.

L'applicazione delle penali non esime l'appaltatore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta alla cattiva qualità dei servizi eseguiti e non lo esonera in nessun caso dall'obbligo di adempiere alla mancata, incompleta o ritardata prestazione contrattuale.

Il responsabile del procedimento sentito il direttore dell'esecuzione del contratto, proporrà alla stazione appaltante l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.



L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del direttore dell'esecuzione del contratto, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro cinque (5) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

La stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, potrà sospendere immediatamente il servizio e affidarlo, anche provvisoriamente, ad altro operatore economico, con costi a carico dell'appaltatore e immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro quindici (15) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine, la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso, l'appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro dieci (10) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo, pena la risoluzione del contratto.

#### **ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla stazione appaltante e sarà ammesso a condizione che l'impresa appaltatrice abbia indicato, in sede di offerta, i servizi o le parti di servizi che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 105 del Codice.

La mancanza del rilascio di autorizzazione scritta da parte dell'Università potrà comportare, per l'impresa appaltatrice, la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione, il risarcimento dei danni causati.

L'impresa aggiudicataria dovrà depositare il contratto di subappalto, presso la stazione appaltante, secondo le modalità che gli saranno comunicate, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del servizio. Inoltre, dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Resta inteso che l'impresa appaltatrice è comunque responsabile nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni affidate in subappalto.

#### **ART. 18 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'appaltatore **si obbliga a provvedere al servizio di cui al presente contratto senza interruzione per qualsiasi circostanza** salvo quanto previsto al successivo paragrafo e pertanto dovrà provvedere a sostituire le eventuali persone assenti. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali dal contratto fatto salvo il maggior danno qualora la Stazione appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.



Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione alla stazione appaltante nonché a garantire un servizio di emergenza.

### **ART. 19 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore nomina un responsabile del servizio che si confronterà con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze operative funzionali per una esecuzione del servizio secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato.

### **ART. 20 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Appaltatore e i propri dipendenti, pena la risoluzione del contratto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nell'esecuzione del servizio, di non divulgare in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Ente di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegati modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i 5 (cinque) anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. In particolare, l'Appaltatore deve mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti di carattere amministrativo e sanitario e di altro materiale di cui venga a conoscenza per il tramite del proprio personale e non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento del servizio. L'Appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante.

### **ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



Con la sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante e l'appaltatore si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La stazione appaltante, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali in conformità all'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale e consultabile all'indirizzo <https://www.univr.it/it/privacy>.

L'appaltatore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento, da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, relativamente ai dati personali trattati dall'appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

Nel caso in cui le misure di sicurezza adottate dal Responsabile Iniziale/Sub responsabile del trattamento/terzo autorizzato dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento dei dati personali, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", la stazione appaltante assegnerà, con atto scritto, un termine entro il quale l'appaltatore dovrà adottare tutte le idonee misure necessarie. Qualora l'appaltatore non si adegui entro il termine assegnato, la stazione appaltante potrà risolvere il Contratto ed escutere la garanzia definitiva costituita in favore della stazione appaltante salvo il risarcimento del maggior danno.

## **ART. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Venezia.